

STRUTTURA : UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 132 del 17/02/2021

OGGETTO: D.G.R.V. n. 782 del 16.06.2020 - Affidamento alla ditta DS MEDICA Tecnologie S.r.l. di Noale l'implementazione della rete di gas medicali nell'area COVID-19 presso l'Ospedale San Luca di Trecenta - potenziamento e ammodernamento centrale endocavitaria, gruppo pompe e accessori vari.

Il Direttore della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, delegato dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 5 Polesana con Deliberazione n. 770 del 14/09/2018, riferisce che:

- L'ospedale San Luca di Trecenta all'inizio del 2020 è stato identificato quale ospedale COVID-19 a livello regionale ed ha ospitato un numero importante di pazienti infetti nei reparti al terzo piano;
- Dal mese di giugno, la Direzione strategica aziendale con la parziale riapertura del complesso ospedaliero, in ottemperanza alle indicazioni regionali, ha predisposto la riorganizzazione dei reparti, collocando le sezioni di "malattie infettive - covid" al piano quarto;
- Con DGR n. 782 del 16.06.2020 son state adottate le linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19 della Regione Veneto, programmando la preparazione di 16 posti letto di terapia semintensiva presso l'ospedale di Trecenta;
- Preso atto che i "requisiti minimi impiantistici" per P.L. di terapia sub-intensiva indicati nell'allegato "E" della sopracitata DGRV 782/20 prevedono, tra l'altro
 - minimo 2 prese di ossigeno a 4 atm con portata di 60 l/min. per presa
 - minimo 2 prese di aria medica a 4/5 atm con portata di 60 l/min. per presa
 - minimo 2 prese di aspirazione con pressione negativa minima di 500mmHg costanti
- Considerato che tutte le stanze a 2 P.L. di terapia sub-intensiva previste, individuate all'interno dei reparti posti al 3° e 4° piano dell'ospedale di Trecenta, non avevano le dotazioni di prese richieste, le sezioni delle tubazioni dei gas presenti non garantivano la portata necessaria e non era presente la distribuzione dell'aria medica, si è intervenuti con i necessari adeguamenti;
- Contestualmente risultava necessario procedere con la verifica della centrale di aspirazione endocavitaria al fine di verificarne la portata;

- Nel corso dell'anno sono state progressivamente poste in essere soluzioni tampone ed ora è necessario procedere con la riqualificazione e potenziamento della stessa per garantire la sicurezza di funzionamento ed erogazione;
- Alla luce di quanto sopra esposto si è ritenuto di provvedere a richiedere alla ditta DS MEDICA Tecnologie s.r.l. di Noale (c.f. 04041250277), specializzata nel campo ed appaltatrice del servizio di manutenzione reti gas in A.T.I con la ditta fornitrice dei gas medicali, un preventivo per l'adeguamento richiesto, agli atti protocollo n. 6805 del 22.01.21, offerta n. 032/AU5/GEN21;
- Ritenuto che l'offerta sopradescritta sia tecnicamente rispondente alle esigenze richieste e che il preventivo, redatto applicando il prezzario regionale, è stato ridotto con uno sconto del 25%, su detti prezzi e quindi per un importo forfettizzato a corpo di € 25.300,00 si ritiene di poter affidare alla ditta DS MEDICA Tecnologie s.r.l. la realizzazione dell'implementazione dell'impianto gruppo pompe per la centrale di aspirazione endocavitaria;

- Dal punto di vista procedurale, in relazione all'attuale situazione emergenziale, l'acquisizione delle lavorazioni in oggetto è ricompresa nelle seguenti fattispecie del codice dei contratti:
 - *Art. 63 comma 2) lett.c) e comma 3 lett.b) del D.lgs n.50/2016 e s.m.i che prevedono la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara nelle ipotesi in cui "i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico" (...) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati" e nel caso di "consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate;"*
 - *Art.163 comma 6 del Dlgs.n.50/2016 e s.m.i., il quale prevede il ricorso a procedure d'urgenza definendo la "circostanza di somma urgenza" il verificarsi di eventi imprevedibili e calamità che richiedono l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La norma precisa altresì che la circostanza di somma urgenza è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento.*
 - La stessa Commissione Europea con Comunicazione 2020/C 108 I/01 del 1/4/2020 ha evidenziato come:
 - *La crisi sanitaria causata dalla Covid-19 richiede soluzioni rapide e intelligenti come pure agilità nella gestione dell'enorme aumento della domanda di beni e servizi simili, che si verifica proprio nel momento in cui determinate catene di approvvigionamento sono interrotte. Gli acquirenti pubblici degli Stati membri si trovano in prima linea per quanto riguarda la maggior parte di questi beni e servizi. Essi devono garantire la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti protettivi, dispositivi medici, in particolare ventilatori polmonari, altre forniture mediche, ma anche di infrastrutture ospedaliere ed informatiche, solo per fare alcuni esempi.*

Omissis

In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello della UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/ fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto, un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici / tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna.



- *Il quadro Europeo in materia di appalti pubblici offre agli acquirenti pubblici tutta la flessibilità necessaria per acquistare il più rapidamente possibile beni e servizi direttamente collegati alla crisi della Covid-19. Al fine di accelerare gli appalti, gli acquirenti pubblici possono anche prevedere di:*
- *Contattare i potenziali contraenti, nell'UE e la di fuori dell'UE, telefonicamente, via e-mail o di persona; Omissis*
- *Per rispondere alle esigenze immediate degli ospedali e delle istituzioni sanitarie in tempi molto brevi non può essere ragionevolmente messo in dubbio il nesso di causalità con la pandemia di Covid-19. Le procedure negoziate senza previa pubblicazione possono dare la possibilità di soddisfare le esigenze immediate. Servono a colmare la lacuna fino a quando non sarà possibile trovare soluzioni più stabili, quali contratti quadro di forniture e servizi aggiudicati tramite procedure regolari (comprese quelle accelerate).*
- Si ritiene pertanto di ricadere nelle condizioni dell'art. 1 del DL n. 76/2020 ovvero dell'art. 36 comma 2) lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato pertanto che la proposta risulta congrua e conveniente per l'Amministrazione si ritiene di procedere con l'assegnazione alla ditta DS MEDICA Tecnologie Srl per un importo di € 25.300,00 oltre Iva 22%;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 770 del 14/09/2018;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti in vigore;

Visto l'art. 1 del D.L. n. 76/2020;

Visto il D.L. n. 34/2020

DETERMINA

- 1) di affidare alla ditta DS MEDICA Tecnologie s.r.l. di Noale (c.f. 04041250277) l'ammodernamento e potenziamento attraverso l'installazione gruppo pompe e accessori vari per la centrale di aspirazione endocavitaria presso l'Ospedale di Trecenta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020 e art. 36 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- 2) di prendere atto della proposta economica 032/AU5/2021 protocollo 6805 del 22.01.2021, dei prezzi unitari e del complessivo a corpo, prevede un costo di € 25.300,00, ottenuto con l'applicazione di uno sconto del 25% sui prezzi unitari del prezzario regionale, compresi oneri per la sicurezza e che, il relativo impegno di spesa è garantito dalle risorse previste dalla DGRV n. 782/2020, all'interno dei fondi di cui all'art. 2 del D.L. n. 34/2020, progetto 1 – semintensiva Ospedale Trecenta;
- 3) di imputare la spesa complessiva di € 30.866,00, iva 22% compresa, al conto PA01200140 – A.II.2.b.1.a) "Fabbricati strumentali indisponibili" del Bilancio di Area Sanitaria esercizio 2021;
- 4) di dare atto che la spesa è inserita nel Piano Investimenti 2021 alla riga n. 505_EDI_2021_4 "potenziamento Terapia Intensiva – piano Covid-19".

Responsabile del procedimento: Ing. Rodolfo Fasiol

Il Direttore UOC Servizi Tecniche Patrimoniali
Ing. Rodolfo Fasiol



